



All'inizio dell'anno catechistico, le parrocchie dell'Unità pastorale hanno ritenuto opportuno convocare a gruppi estesi i genitori che ritengono ancora positiva la proposta di una educazione cristiana che porti alle tappe della Prima Confessione, della Cresima e della prima Comunione.

Per tutti, in forma di dialogo, è stato proposto di pensare ad un "patto educativo" per riuscire a raggiungere il grande traguardo di educare "buoni cristiani e bravi cittadini", cioè persone vere.

In questo foglietto proponiamo la sintesi, invitando a leggerne i contenuti sia chi ha partecipato sia chi non c'era.

*Buona lettura
e soprattutto "buona vita"*

Sintesi primo incontro Richieste e opinioni dei genitori

Cosa mi aspetto dall'ICFR

1. L'esperienza degli incontri dei ragazzi come fraternità e di valore;
2. che si confermi lo stile di vita religioso della famiglia;
3. che Gesù diventi l'amico;
4. un cambiamento rispetto agli anni precedenti;
5. che si insegni rispetto e tolleranza;
6. che si sappia inserirli nella comunità;
7. imparare a condividere e relazionarsi positivamente;

PER UN PATTO EDUCATIVO GENITORI - CATECHISTI

*Sintesi incontri
fatti con i genitori dell'UP
con i propri parroci*

Domenica 3 novembre 2019

nella Messa della famiglia

Giornata dell'impegno dei genitori.

8. che si trasmettano quei valori che sono stati trasmessi ai genitori;
9. che si riesca a dare una capacità di scelte che continuino anche dopo la cresima/prima comunione;
10. occasione di socializzazione, di porsi domande e di trovare risposte;
11. che la Messa venga conosciuta per non essere una noia;
12. che il cammino dei genitori diventi confronto tra loro;
13. un aiuto per sé nella formazione e nella ripresa di una vita cristiana;
14. un aiuto "didattico" e metodologico - pedagogico per stare accanto e far crescere religiosamente i figli;
15. che si provino a trovare risposte che i bambini pongono: qual è il senso del male, perché Gesù non cambia le cose storte ...;



Cosa è giusto,
secondo i genitori,
chiedere
a chi iscrive i figli
alla preparazione
ai sacramenti

1. accompagnare meglio i figli nella vita religiosa e con coerenza con la loro vita;
2. di partecipare alla Messa;
3. partecipare alla Messa e ai cammini formativi non in maniera saltuaria;
4. che partecipino alla vita della "comunità" cristiana nel suo insieme;
5. maggior impegno e coerenza;
6. che i genitori accettino di mettersi in gioco;
7. che vedano nel cammino per loro una opportunità, non un obbligo;
8. che trasmettano per primi la gioia di seguire gli incontri, di partecipare alla Messa e alla vita della comunità cristiana;
9. che il cammino sia davvero una possibilità di assumersi o meno la responsabilità di costruire una famiglia cristiana;
10. che i genitori chiedano e dialoghino con i figli del catechismo, della fede, della Messa;
11. che alla Messa siano presenti con i figli;
12. coerenza nella presenza e nello stile di vita della famiglia;
13. testimonianza di vita nella rinuncia ai falsi valori (troppo telefono, troppa TV, troppo divertimento...)





Una clip video che fa pensare

(da rivedere o vedere)

Link

http://www.up-parrocchiedicazzago.it/icfr/video/amen_da_DVD_ararat_by_Pre.mp4

QrCode



Per la vostra riflessione in famiglia

1. I figli pongono domande esigenti, tra queste se credere o meno in Dio, vogliono capire chi è Dio.
2. Il colloquio tra nonno e padre del bimbo, mette in luce che la pratica religiosa (dire la preghiera) non è un fatto neutro. Comporta uno stile di vita e di pensiero (Finirà per credere che stiamo conducendo una vita sbagliata...)
3. La situazione multi culturale e multi religiosa diventa occasione per credere che è meglio non porsi domande religiose (ma basta una vita spensierata, di gioco e di rincorsa ai piaceri effimeri?).
4. Il nonno dice: "Ce la metto tutta...", ma il desiderio del figlio è che il nonno la smetta con le sue paturnie religiose. L'impegno del nonno in campo religioso dà fastidio... perché il problema fede è stato accantonato.
5. Il papà parla di pace, tranquillità, serenità del bimbo... ma di quale pace, serenità parla? Quella di una vita agiata che sta generando generazioni senza un significato da dare alla vita?
6. "Nella mia testa ho detto AMEN." Bugia e, forse, dentro di sé paura di non saper reggere il confronto con il figlio.

Per vivere con i figli il cammino di iniziazione cristiana

PATTO EDUCATIVO GENITORI - CATECHISTI

Che cosa fare anzitutto

1. Ogni mattina ed ogni sera ricordarsi e ricordare la "preghiera" del buon cristiano.
2. Chiedere sempre e commentare con delicatezza ciò che hanno vissuto al catechismo.
3. Ricordarsi insieme di partecipare alla Messa della domenica come famiglia.
4. Proporre per una sera alla settimana un momento di preghiera comune.
5. Prendere sul serio il cammino liturgico: tempi forti dell'Avvento e della Quaresima, il tempo di Pasqua...
6. Mantenere la domenica prima di tutto come giorno del Signore: oltre alla Messa, la preghiera personale, la visita delle persone care ed in particolare ai malati, vero riposo....
7. Preoccuparsi che le proposte per la domenica non siano solo per divertirsi, svagarsi o fare i compiti.
8. Almeno la domenica, al pranzo insieme, benedire la mensa e ringraziare il Signore

2. Come creare in casa un ambiente e un clima che faccia respirare i valori cristiani

1. Alle pareti scegliere di esporre anche segni cristiani.
2. Commentare le notizie (tutte: sport, disgrazie, guerre, attentati, nuove uscite di cinema...) chiedendosi e chiedendo cosa direbbe Gesù.
3. Parlare in casa delle iniziative di volontariato, delle proposte delle parrocchie, delle iniziative del Papa, della diocesi.
4. Dare il giusto valore alla ricchezza, al potere e al divertimento.
5. Scegliere insieme i programmi TV: anche vite di santi, di gruppi di volontariato, di iniziative positive che siano l'incarnazione del vangelo nell'oggi.
6. Usare bene e insieme internet.
7. Quando si va in un posto, visitare anche la Chiesa, dicendo una preghiera.
8. Passando davanti alla chiesa della propria parrocchia, entrare per una preghiera insieme.
9. Leggere insieme, prima, il vangelo della domenica successiva.
10. La Domenica, oltre alla preghiera del pasto, ascoltare l'Angelus del papa delle ore 12.00

3. Leggere e interpretare con gli occhi della fede ciò che si vive in famiglia, ciò che vive la famiglia, ciò che accade nel proprio contesto di vita

1. Citare quando possibile il Vangelo di Gesù per risolvere alcune questioni.
2. Se capitano momenti dolorosi, introdurre il discorso della precarietà della vita e del cammino verso il paradiso e del tesoro che portiamo in cielo.
3. Ricordarsi che le emozioni muoiono ben presto ed è falso cercare solo e sempre emozioni.
4. Affrontare qualche volta il problema delle disuguaglianze tra persone e tra popoli.